

LUNEDÌ 18 Gen 49,2.8-10; Sal 71; Mt 1,1-17	ORE 8.00: S.MESSA Angelo ORE 18.00: S.MESSA Cervieri Pierluigi e Gaetano
MARTEDÌ 19 Gdc 13,2-7.24-25a; Sal 70; Lc 1,5-25	ORE 8.00: S.MESSA Per le anime del purgatorio ORE 18.00: S.MESSA Dario Dossena
MERCOLEDÌ 20 Is 7,10-14; Sal 23; Lc 1,26-38	ORE 8.00: S.MESSA ORE 18.00: S.MESSA Cantoni Domenica
GIOVEDÌ 21 Ct 2,8-14 opp. Sof 3,14-17; Sal 32; Lc 1,39-45	ORE 8.00: S.MESSA ORE 18.00: S.MESSA Pinuccia, Pasquale e Mauro
VENERDÌ 22 1Sam 1,24-28; Cant. 1Sam 2,1.4-8; Lc 1,46-55	ORE 8.00: S.MESSA ORE 18.00: S.MESSA
SABATO 23 Ml 3,1-4.23-24; Sal 24; Lc 1,57-66	ORE 8.00: S.MESSA ORE 18.00: S.MESSA Stefano, Domenica Agostina; Carolina e Armando
DOMENICA 24 2Sam 7,1-5.8-12.14.16; Sal 88; Rm 16,25-27; Lc 1,26-38	IV DOMENICA DI AVVENTO ORE 8.30: S.MESSA ORE 10.00: S.MESSA Santino e Giuseppe ORE 11.15: S.MESSA ORE 22.30: Veglia del Santo Natale ORE 23.00: S.MESSA della notte di Natale



COMUNITÀ PARROCCHIALE
SANTA MARIA ASSUNTA IN OMBRIANO

FOGLIO SETTIMANALE

18 - 24 dicembre

- **Da lunedì 18 a venerdì 22 dicembre: Novena del Santo Natale.** Ore 7.30 lodi; Ore 8.00 S. Messa; Ore 17.00 Adorazione e Vespro; Ore 18.00 S. Messa.
- **Martedì 19 dicembre, ore 20.30, in Chiesa:** Adorazione e disponibilità per le confessioni.
- **Mercoledì 20 dicembre:**
 - **Ore 14.30:** Gioco della tombola in oratorio e auguri natalizi.
 - **Ore 16.15:** Preghiera pomeridiana per tutti (Bambini – Ragazzi e Adulti).
 - **Ore 20.45:** Incontro per coloro che si rendono disponibili ad animare la liturgia (chi allestisce e prepara la chiesa, lettori, coloro che animano il canto e chi desidera dare un servizio) in preparazione alle grandi celebrazioni natalizie.
- **Giovedì 21 dicembre, ore 21.00, in Chiesa:** Concerto della Junior Band condiviso con la scuola secondaria di primo grado "C. Abbado".
- **Venerdì 22 dicembre, ore 20.30:** Confessioni adolescenti.
- **Sabato 23 dicembre, dalle ore 16.30:** Disponibilità per le confessioni.
- **Domenica 24 dicembre:**
 - **Messe ore 8.30, 10.00, 11.15.**
 - **Ore 22.30: Veglia** del Santo Natale;
 - **Ore 23.00: Santa Messa** della notte di Natale.
- **Lunedì 26 dicembre: Pranzo di Santo Stefano. Ore 12.00:** ospitiamo il pranzo di condivisione con gli ospiti delle strutture della Caritas diocesana. Invito chi fosse disponibile per un servizio ai tavoli durante il pranzo.

Dirette streaming

- **Messa feriale:** ore 8.00.
- **Messa festiva del sabato, o della vigilia:** ore 18.00.
- **Domenica:** ore 10.00; Vespro ore 17.15.

Date per il servizio di rinnovo del Nuovo Torrazzo: Presso il bar dell'oratorio è attivo il servizio rinnovo abbonamento al Torrazzo.

- Sabato 9 dalle 16.30 alle 18.30
- Sabato 16 dalle 16.30 alle 18.30
- Sabato 23 dalle 16.30 alle 18.30
- Costo annuale 50€
- Costo semestrale 30€

III DOMENICA D'AVVENTO

Per la preghiera e la riflessione ...

Dal Vangelo secondo Giovanni

Gv 1,6-8.19-28

Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce. Questa è la testimonianza di Giovanni, quando i Giudei gli inviarono da Gerusalemme sacerdoti e leviti a interrogarlo: «Tu, chi sei?». Egli confessò e non negò. Confessò: «Io non sono il Cristo». Allora gli chiesero: «Chi sei, dunque? Sei tu Elia?». «Non lo sono», disse. «Sei tu il profeta?». «No», rispose. Gli dissero allora: «Chi sei? Perché possiamo dare una risposta a coloro che ci hanno mandato. Che cosa dici di te stesso?». «Io sono voce di uno che grida nel deserto: Rendete diritta la via del Signore, come disse il profeta Isaia». Quelli che erano stati inviati venivano dai farisei. Essi lo interrogarono e gli dissero: «Perché dunque tu battezzi, se non sei il Cristo, né Elia, né il profeta?». Giovanni rispose loro: «Io battezzo nell'acqua. In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete, colui che viene dopo di me: a lui io non sono degno di slegare il laccio del sandalo». Questo avvenne in Betània, al di là del Giordano, dove Giovanni stava battezzando.

Rispose: «Io sono voce di uno che grida nel deserto: Rendete diritta la via del Signore, come disse il profeta Isaia». Quelli che erano stati inviati venivano dai farisei. Essi lo interrogarono e gli dissero: «Perché dunque tu battezzi, se non sei il Cristo, né Elia, né il profeta?». Giovanni rispose loro: «Io battezzo nell'acqua. In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete, colui che viene dopo di me: a lui io non sono degno di slegare il laccio del sandalo». Questo avvenne in Betània, al di là del Giordano, dove Giovanni stava battezzando.

Per la riflessione

Venne Giovanni, mandato da Dio» (Gv 1,6), scrive Giovanni nel brano di questa domenica. Parole che aprono il cuore, che consolano, che danno speranza: Dio prepara la strada alla venuta del Figlio suo e prepara il cuore dell'uomo ad accogliere Gesù, a riconoscerlo per dire a tutti "nessun uomo, d'ora in poi, sarà più solo, nessuno deve più sentirsi smarrito nel cuore". Venne Giovanni, il Battista, per "dare testimonianza alla luce", per 'confessare' il Cristo, per raccontare l'Amore e preparare le strade che portano a lui. "Voce di uno che grida nel deserto", si definisce il Precursore, perché Dio si rende presente anche nella sabbia del deserto, nell'aridità della vita, nella quotidianità dell'esistenza. Dio viene tra gli uomini perché trionfi la vita, la gioia, l'amore; viene il Signore per riaccendere la vita e colorare la speranza e perché ogni uomo riscopra la bellezza della propria vita.

“Chi sei, tu Giovanni, gli chiedono i sacerdoti, perché ciò che dici ci disgusta, ci nausea, ci scombina i piani”. La risposta di Giovanni è “Io sono voce di uno che grida nel deserto” perché è lì che inizia la storia d'Israele, è lì che Dio ha parlato e quella gente uscita dall'Egitto ha scoperto di essere “popolo” amato dal Signore. Dio parla nel deserto della mia vita perché anche a me offre lo stesso amore e l'opportunità che il luogo, dove Lui mi ha posto diventi, attraverso la mia testimonianza, “Terra promessa”. «Colui che viene dopo di me» (Gv 1,27). Gesù è il Signore, il Salvatore, è il Verbo di Dio, è Colui che parla al cuore dell'uomo. L'unica vera Parola di Dio è Gesù: tutte le altre sono suoni che provengono da mille direzioni e non portano a nulla. Solo la sua è Parola che avvolge e, se ascoltata e accolta, porta a cambiamenti radicali. Siamo tutti creati dall'Amore, ognuno diverso dall'altro, posti in questo mondo perché insieme camminiamo, nel deserto della nostra vita, per scoprire la bellezza di un Dio che viene a noi, nella persona del Figlio, e insegnarci il valore della vita e dell'amore.

PREGHIERA

Signore, risveglia in noi l'attesa del tuo ritorno.

In una sola fede proclamiamo colui che viene

Manda il tuo Messia affinché si compiano le tue promesse.

Molti non riescono più ad attendere.

Non permettere che nei deboli, nei poveri e nei sofferenti

si spenga la speranza.

Nel tuo amore ricordati di noi e veglia su tutte le nostre famiglie:

vieni a visitarci con la tua salvezza

Guarda con bontà tutte le persone che sono nel dolore e nella tristezza:

non far mancare la speranza della tua presenza

La tua gioia, Signore, regni sempre nel nostro cuore,

fa' che possiamo celebrare in verità

il tempo della salvezza e della festa senza fine